

Il Giocattolo Russo. Il Russkiy Toy Terrier

di Paolo Tartaro

Cenni Storici

Le sue origini non sono da ricercare in epoche remote: il Russkiy Toy Terrier è stato selezionato in Russia nella seconda metà del XX secolo.

In questa vezzosissima razza è facile notare alcune assomiglianze con il Toy-Terrier inglese. Queste similitudini sono dovute al fatto che, intorno agli anni 20 del secolo scorso, il Toy Terrier inglese era molto popolare in Russia. Improvvisamente però, intorno agli anni 50, a causa della chiusura politica russa, la sua presenza diminuì sino a livelli critici. Fu così che, nella seconda metà degli anni 50, i cinofili russi iniziarono a selezionare il Toy Inglese con i pochissimi soggetti di razza che erano rimasti a loro disposizione.

La selezione del Toy Inglese in Russia si allontanò inevitabilmente dai punti più salienti dello standard di razza: le

mescolanze del poco materiale genetico reperibile portarono così i Toy prodotti in Russia ad intraprendere un loro particolare cammino.

Il 12 giugno 2006 la Federazione Cinologica Internazionale ha riconosciuto ed inserito questa razza nel gruppo nove - cani da compagnia - sezione nove Toy-Spaniel continentali e Toy Russi (senza prove di lavoro). Di conseguenza, non è un caso se il Club Cani Compagnia ha inserito il Russkiy Toy nella Sezione 5, sezione in cui sono presenti gli spaniel continentali. Il Russkiy Toy Terrier, anche se da poco riconosciuta come razza ufficiale, sta riscuotendo molta popolarità in Europa, in America e, ovviamente, in Russia dove la razza è largamente allevata.

Aspetto Generale

È un piccolo cane da non confondere con il Chihuahua! Oltre alla sua

morfologia totalmente differente, ancor più lo contraddistingue il carattere.

Il piccolo giocattolo Russo è un cane vivace, abile cacciatore di topi, molto coraggioso, di grande equilibrio, mai pauroso nè mordace e molto presente nel nucleo familiare.

In generale appare piccolo, elegante, di forma quadrata con zampe lunghe, ossatura sottile e muscolatura asciutta; morfologicamente il dimorfismo sessuale è manifestato debolmente. Si selezionano due varietà di pelo corto e lungo.

Regione cranica

Cranio alto ma non largo, salto frontale marcato, muso asciutto, a punta, la sua lunghezza un po' più corta della regione cranica, masseteri poco prominenti, chiusura a forbice, occhi abbastanza grandi e arrotondati, orecchie: grandi e sottili, collo lungo, asciutto, un po' incurvato.



Allevamento Tito d'Agata Blu

Da sinistra: Ch. *Tito d'Agata Blu Alessandro*, Ch. Italiano, Sociale, Int., Europeo BOB 2007, Riserva Cajelli ed altri; *El Jalisco Emmily*, Ch. Italiano e Sociale;

Tito d'Agata Blu Teodosia, Ch. Italiana, Int., Sociale, Finlandia, Europea ed altri

tel 02-6592248 - tel 02-58103492 - Cell 334-2473188